

# VECCHI E NUOVI AUTORITARISMI

Ci troviamo oggi di fronte a chiari segnali di involuzione autoritaria delle istituzioni. Dopo l'ondata di leggi repressive degli anni '70, il nuovo "socialismo" rampante di Craxi e della sua banda continua sulla strada di un massiccio rafforzamento degli apparati esecutivi a scapito delle forme di rappresentanza popolare. Parallelamente c'è una crescita politica dell'M.S.I., la cui cultura reazionaria tende a convergere col nuovo autoritarismo del blocco di governo.

CIO' PUO' ESSERE RESO POSSIBILE DAI GRUPPI DI POTERE CHE CERCANO DI FAR RI-ENTRARE I FASCISTI IN GIOCO, FACENDO DI TUTTO PER CANCELLARE LA MEMORIA STORICA DELLE LOTTE PARTIGIANE (REDER LIBERO, PER ESEMPIO). ESSI CERCANO DI RIDURRE L'ANTIFASCISMO A PURA RITUALITA' PER RIMUOVERE GLI IDEALI LIBERTARI E ANTIAUTORITARI CHE HANNO CARATTERIZZATO QUELLE LOTTE.

A ciò si aggiunga il ritorno di fiamma della piccola borghesia (la classe dello ordine, la classe degli evasori fiscali). Questa classe in qualche modo pretende di restare sul palcoscenico della storia rivendicando un ruolo di comprimaria e per raggiungere questo obiettivo auspica la negazione di ogni autonoma libertà di espressione e di ogni spinta per la trasformazione sociale.

Chi mette le bombe colpendo nel mucchio è il prodotto di questa sottocultura, ma è anche la longa manus di un potere che ha bisogno di stragi per stabilizzarsi (es.: implicazione di Almirante nella strage di Peteano etc.).

LA POSSIBILITÀ PER I FASCISTI DI OTTENERE SPAZI POLITICI È DOVUTA ALLA CADUTA VERTICALE DELLA POLITICA INTESA COME SCONTRO CONTRO I PRIVILEGI E PER L'AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI DI DEMOCRAZIA CHE HA SORRETO PER ANNI LA MASSICCIA PARTECIPAZIONE DELLE CLASSI SUBALTERNE E DEGLI STUDENTI ALLE LOTTE.

IL CALO DI TENSIONE VERSO IL CAMBIAMENTO HA LASCIATO TERRENO A CHI NON VUOLE MUTARE LA REALTÀ SE NON IN SENSO ILLIBERALE (FASCISTI DEL FUAN, BIGOTTI DI CL).

OGGI IL FUAN TENTA DI RIENTRARE NELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA; LA LORO NATURA NON È CAMBIATA, COME DIMOSTRA L'AGGRESSIONE NOTTURNA A TRE COMPAGNI.

INVITIAMO TUTTI I COMPAGNI ALLA VIGILANZA, ANCHE SE NON CI SI PUO' RIDURRE A COMPETERE CON I REAZIONARI SOLO CON LO SCONTRO MILITARE O SOLO SUL PIANO ELETTORALE.

LA RIPRESA DEL DIBATTITO POLITICO A LIVELLO DI COLLETTIVI DI FACOLTÀ E DI STRUTTURE RIVOLUZIONARIE APRE LA STRADA A UNA NUOVA CULTURA DI SINISTRA?

**E CON QUESTO IL POTERE E  
I SUOI SERVI FASCISTI  
DOVRANNO FARE I CONTI**



università